

La canapa light: cosa c'è da sapere

Pubblicato: Mercoledì 17 Giugno 2020



La cosiddetta “**canapa light**” è una variante della **marijuana** che presenta un **basso contenuto** di principio attivo **THC**, non classificata come stupefacente.

Essa viene oggi considerata **legale**, il che ha visto la nascita negli ultimi anni di numerosi store anche online come l'**erba proibita**, nei quali la vendita è stata legalizzata e il prodotto si ritrova in molteplici forme: **semi**, **leccalecca**, **caramelle** hanno contribuito ad alimentare la fama di questa sostanza.

Cos'è la canapa legale

Fin dall'antichità erano noti gli effetti e le proprietà della cannabis e venivano regolarmente coltivate.

Le piante hanno **due tipi di fioritura** completamente diversi tra loro: quella **maschile** presenta **grappoli** che si **ingialliscono** e muoiono subito dopo la fioritura; la **femminile** invece è caratterizzata da grappoli che **restano verdi** fino alla **maturazione del seme** e produce un'infiorescenza che contiene **alti livelli di CBD**.

La **canapa light** è ricavata dai **fiori femminili** della **canapa sativa**, ad alto contenuto di cannabidiolo (**CBD**) e povera di delta-9-tetraidrocannabinolo (**THC**).

Il **CBD**, a differenza del **THC**, non possiede **particolari effetti** che innescano i caratteristici processi di assuefazione e alterazione dello stato mentale: per questo motivo, in Italia, è legalizzata la vendita e l'utilizzo di tale prodotto se il contenuto di **THC** resta inferiore allo **0,2%**.

Caratteristiche della canapa light

Sicuramente la prima ed utile applicazione di questo prodotto è in **campo medico**.

Da sempre sono note le sue **proprietà terapeutiche** e per questo si sta cercando di creare delle **nuove varianti** con un contenuto di **THC** sempre più basso da poter utilizzare per tale scopo.

Esistono molteplici esperimenti ad oggi che dimostrano l'efficacia del **cannabidiolo** sull'organismo grazie alle sue proprietà.

I recettori umani del **sistema endocannabinoide**, infatti, vengono stimolati dal **CBD**, amplificando alcune funzioni.

Numerosi studi scientifici hanno dimostrato quindi che il **CBD** può essere utilizzato per le sue caratteristiche per i seguenti usi:

- ansiolitico
- antipsicotico
- antinfiammatorio

- anticonvulsivo
- antiossidante

Esso è stato testato anche in combinazione con diversi **fitocannabinoidi** per valutare la sua efficacia su diversi disturbi del sistema nervoso.

Alla marijuana inoltre sono associati effetti rilassanti e distensivi e per questo assunta talvolta per alleviare lo stress e malesseri fisici ad esso legati.

I mille usi della canapa

Tralasciando l'aspetto terapeutico della pianta, la cannabis si è dimostrata una **fonte alimentare, agricola e energetica** alternativa da non sottovalutare:

1. la cannabis è un'ottima **fonte alimentare**. I semi e l'olio di canapa, privi di THC, sono importanti per il nostro corpo essendo ricchi di acidi grassi polinsaturi: il beneficio è associato soprattutto alla presenza degli **omega sei**, importante per il trattamento di patologie cardiache, ipertensione, diabete;
2. in **agricoltura** tali piante vengono utilizzate per la bonifica di territori inquinati da metalli pesanti;
3. le piantagioni di canapa chiedono un limitato uso di pesticidi e di fertilizzanti, dunque è una conveniente materia prima per le **industrie tessili**;
4. la cannabis può essere sfruttata come un'alternativa **fonte di energia** del carbone;
5. gli scarti della pianta di canapa possono essere utili per la produzione di **carta**. Inoltre, la cellulosa in essa contenuta può contribuire alla produzione di **plastica**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it